

TESTO UNICO DI URBANISTICA  
ED EDILIZIALegge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12  
I Programmi Integrati di Intervento

Nell'ultimo numero del giornale ci si è soffermati sulla disciplina transitoria introdotta dall'articolo 25 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12. In sostanza, sulla base di tale disciplina transitoria, in attesa dell'approvazione dei "PGT" i Comuni non potranno approvare varianti ordinarie del piano regolatore generale. Tale articolo 25, tuttavia e come visto, elenca alcuni "strumenti" mediante i quali pare comunque possibile procedere a modificare il piano regolatore. Fra questi "strumenti", particolare attenzione meritano i Programmi Integrati di Intervento ("PII") che, ad oggi, risultano essere molto utilizzati in tutti i Comuni lombardi. Il citato articolo 25 dedica ai PII il settimo comma, il quale stabilisce che "In assenza del documento di piano di cui all'articolo 8, la presentazione dei programmi integrati di intervento previsti dall'articolo 87 è subordinata all'approvazione di un documento di inquadramento redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata di intervento". Tale comma (che sembra un po' "buttato là") nasconde in realtà enormi potenzialità in questa fase di parziale immobilità urbanistica causata dalla legge regionale n. 12/2005. Il PII, infatti, è uno strumento di programmazione negoziata tra il privato e l'Amministrazione comunale mediante il quale è possibile apportare varianti anche sostanziali e di ampia portata al piano regolatore. Tale strumento (una volta disciplinato dalla legge regionale n. 9/1999) è oggi interamente disciplinato dalla legge regionale n. 12/2005, ai sensi della quale:

\* "i comuni, nell'ambito delle previsioni del documento di piano di cui all'articolo 8 e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 15, commi 4 e 5, promuovono la formazione di programmi integrati di intervento al

fine di riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale del proprio territorio" (articolo 81.1);

\* il PII è caratterizzato dalla presenza di almeno due delle seguenti condizioni: "a) previsione di una pluralità di destinazioni e di funzioni, comprese quelle inerenti alle infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico, alla riqualificazione ambientale naturalistica e paesaggistica; b) compresenza di tipologie e modalità d'intervento integrate, anche con riferimento alla realizzazione ed al potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; c) rilevanza territoriale tale da incidere sulla riorganizzazione dell'ambito urbano" (articolo 87.2);

\* il PII "si attua su aree anche non contigue tra loro, in tutto od in parte edificate o da destinare a nuova edificazione, ivi comprese quelle intercluse o interessate da vincoli espropriativi decaduti" (articolo 88.1);

\* il PII "persegue obiettivi di riqualificazione urbana ed ambientale, con particolare riferimento ai centri storici, alle aree periferiche, nonché alle aree produttive obsolete o dimesse" (articolo 88.1).

Anche i PII, tuttavia, devono soggiacere ad un limite: ai sensi dell'articolo 89.2, infatti, non sono ammessi PII "comportanti la demissione di edifici e, anche parzialmente, di aree effettivamente adibite all'attività agricola".

Per quanto attiene ai soggetti che possono chiedere l'approvazione di un PII, viene stabilito che "in attuazione dei contenuti del documento di piano di cui all'articolo 8, possono presentare al comune proposte di programmazione integrata soggetti pubblici e privati, singolarmente o riuniti in consorzio o associati tra loro. ..." (articolo 91.1).

Come anticipato, ai sensi dell'articolo 92 della citata legge regionale n. 12/2005, i PII possono essere approvati anche in variante al piano regolatore generale. Detto questo è quindi chiaro perché ad oggi i PII costituiscono il modo migliore per attuare progetti di trasformazione di aree, anche in variante al piano regolatore: ai sensi del citato articolo 25.7 della legge regionale in esame, sarà sufficiente che il Comune interessato dall'intervento approvi un "documento di inquadramento". Peraltro, per i Comuni che già avevano approvato tale "documento di inquadramento" (ai sensi della previgente legge regionale n. 9/1999), lo strumento del PII diverrà di immediata e rapida applicazione.

Massimiliano Manganiello  
m.manganiello@tin.it

## LETTERE ALLA REDAZIONE

Sono stanco; ma non mollo!  
Sono stanco ...

- 1) della legge che è uguale per tutti, ma se a Bergamo giri in moto senza casco ti sequestrano il mezzo. Se lo fai in tre sul motorino, a Napoli, passi davanti al vigile e lo saluti.
- 2) di aspettare tre mesi per un esame, ma se paghi, usando la stessa strumentazione, con lo stesso medico, nello stesso ospedale, c'è posto il giorno dopo.
- 3) della banca San Paolo che in vista del crac Cirio, vende ai suoi clienti le obbligazioni che non valgono più nulla.
- 4) di lavorare per pagare pensionati dello Stato con 20 anni di contributi.
- 5) di quelli che scrivono sui muri degli altri e mai sul motorino del fratello.
- 6) di pagare l'IVA sulle tasse provinciali, con la bolletta del gas.
- 7) di chi ha distrutto e sta distruggendo il nostro territorio.
- 8) degli amministratori e dei politici che parlano sempre di sviluppo sostenibile e poi vendono tutto il territorio che possono per coprirlo di cemento (e regalarci tumori).
- 9) dei vigili che non vedono i furgoni-ciminiera o le auto sgangherate tenute insieme con il nastro adesivo, ma se scoprono che hai dimenticato di fare la revisione, ti ritirano il libretto.
- 10) dei vigili che ti danno 3300 euro di multa, se compri una borsa griffata falsa, ma a più basse latitudini ci sono i mercati pubblici pieni di merce falsa e contrabbandata.
- 11) delle Ferrovie Italiane che continuano ad aumentare il costo del biglietto, ma poi i treni sono in ritardo e fanno schifo.
- 12) di quelli che "il rosso del semaforo è un'opinione".
- 13) di quelli che "tutto è dovuto" oppure "è un mio diritto", ma poi non fanno niente per gli altri.
- 14) degli amministratori di Curno, che se vogliono gli segnalano un bel prato libero per un nuovo supermercato.
- 15) degli insegnanti che alle vacanze di Natale e Pasqua attaccano sempre una settimana di malattia.
- 16) di quelli che durante l'orario di lavoro portano i bambini a scuola o vanno al mercato.
- 17) dei carabinieri che affermano che gli scippi sono cose che succedono tutti i giorni e non vale la pena di fare denuncia.
- 18) di quelli che dicono sempre sì, perché quello che conta è la carriera.
- 19) di sapere che ogni giorno muoiono di fame 18.000 bambini.
- 20) dei dottori, dentisti, avvocati, notai ... che per 20 minuti vogliono 200 euro (senza fattura).
- 21) delle scarpe da tennis da 150 euro, che le assemblano i bambini in Bangladesh, India e Vietnam.

- 22) delle future mamme che un'ora dopo aver saputo di essere in dolce attesa, sono "automaticamente" a casa in gravidanza a rischio.
- 23) delle Autostrade italiane che il biglietto lo devi pagare, anche se hai fatto due ore di coda, per lavori che dovrebbero essere fatti anche di notte.
- 24) dei politici che usano la scorta e l'auto blu per far accompagnare a scuola i propri figli.

Alla fine di queste vergogne (altre 27 le ho tagliate per motivi di spazio), per evitare che questa mia sia tacciata come una lamentela fine a se stessa, vediamo di capire cosa possiamo fare concretamente per correggere tali brutture.

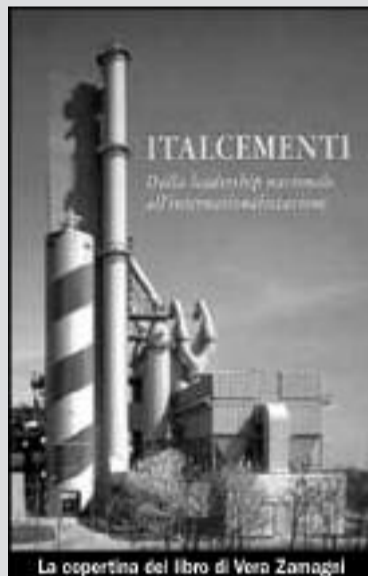
Già il fatto che tu, caro lettore, sia arrivato a leggere fino a questo punto, mi fa ben sperare in una tua sensibilità ai problemi di tutti i giorni. Or bene, coinvolgi più persone possibili e non rinunciare mai a far sentire, civilmente, la tua opinione, anche se fuori del coro. Il rilassamento su tematiche, anche all'apparenza banali, fa sì che piano piano si accetti tutto. Il rosso deve essere rosso per tutti, anche per i ciclisti. La legge non deve essere interpretata in modo diverso, in relazione alla zona in cui si vive. Cerchiamo, sicuramente con sacrificio, d'essere tutti più partecipi alla vita sociale, nelle scuole, in azienda, nell'amministrazione dei nostri comuni. Ognuno dia, per quello che può, in termini di tempo o di denaro, a favore degli altri. I volontari sono i pilastri su cui poggeranno le attività che realmente potranno aumentare il benessere sociale di tutti. Se tutti vedessimo la società in cui viviamo (famiglia, scuola, azienda, associazione, Paese...) come una comunità di cui tutti facciamo parte e condividessimo il motto "Si vince o si perde tutti insieme", forse l'indifferenza calerebbe a favore della condivisione d'obiettivi comuni (salute, lavoro, sicurezza, casa, pace...). Sarà banale, ma avremmo un mondo migliore per tutti. E questa non sarebbe utopia, se ognuno di noi credesse e agisse di conseguenza.

Ezio Manzoni

NdR.: quanti di noi potremmo aggiungere almeno altrettanti punti di "insoddisfazione". Ma non troveremo altra soddisfazione che roderci inutilmente fegato, stomaco e quello che ognuno preferisce. La solidarietà cui E.M. ci richiama ha esempi eclatanti proprio nel territorio dell'Isola. Ha però un grande bisogno di essere "rigenerata". Da troppo tempo si è assopita sul pur "brillante passato". Il nostro volontariato, anche lui, ha bisogno di nuovi stimoli e nuova "grinta" per fare sempre nuovi proseliti ed avvicinare a questa immensa e bellissima realtà i "nuovi arrivati" (negli ultimi 25 anni sono arrivati almeno 21.000 nuovi abitanti, cui dobbiamo aggiungere le nuove generazioni di isolani). A noi storici residenti dell'Isola ora il compito, arduo, di abituarli agli standard di vivere civile e solidale che ci ha resi famosi e conosciuti ben oltre i confini dei nostri due fiumi, grazie agli splendidi emigranti che abbiamo "inviato" in tutto il mondo.

Italcementi - festeggia  
i 140 anni con un libro

«Italcementi: dalla leadership nazionale all'internazionalizzazione», ad opera della professoressa Vera Zamagni, docente di storia economica all'Università di Bologna, è il libro pubblicato da Italcementi (tramite la Fondazione Pesenti) in occasione del 140° anniversario della propria fondazione. Dopo il primo volume della storia dell'Italcementi, opera di Camillo Fumagalli sulle origini del gruppo pubblicato nel 1964 (centenario) il libro della Zamagni ha ripreso il cammino dello studio di Fumagalli, focalizzandosi sul periodo dal 1929 al 1992 che ha portato il gruppo bergamasco alle dimensioni internazionali con la conquista della Ciments Français ed agli sviluppi successivi (la storia di questi giorni). Buon anniversario a questa Società, che è storia importante del nostro territorio isolano con il suo insediamento di Calusco d'Adda e l'attività estrattiva al Monte Giglio. E, soprattutto, l'augurio che la sua storia continui ad intersecarsi con quella dei nostri paesi e degli abitanti dell'Isola in modo sempre più costruttivo/collaborativo e sempre meno "industriale puro". Il Bilancio Sociale - che rientra negli obiettivi sociali del Gruppo Italcementi - potrà avere positive ricadute anche sul nostro territorio, soprattutto se il già intrapreso dialogo con le istituzioni ed il territorio proseguirà senza sosta e con la massima chiarezza.



La copertina del libro di Vera Zamagni

## La Legge sono io

DVD a cura della Provincia di Bergamo

Un DVD di quattro minuti molto coinvolgente sul tema dell'educazione alla legalità.

Notevole la capacità comunicativa di questo DVD, il terzo di una serie sui comportamenti corretti o scorretti del mondo adolescenziale (i primi due hanno avuto come filo conduttore il tema dello sport e della lotta al doping e alla violenza), realizzati in collaborazione con la dott. Emilia Stroligo (premiata per l'occasione dalla Provincia di Bergamo con medaglia d'oro) e con Bruno Bozzetto. Dopo il successo delle prime due proposte del progetto "Educazione alla legalità", con grande riscontro sia nel mondo della scuola sia nei diversi ambiti giovanili e sportivi, si è pensato di proseguire con un'iniziativa ancora sui comportamenti a rischio dei minori. Ecco allora l'obiettivo puntato sulla legalità, in maniera forte. La Provincia di Bergamo si è inserita in

questo progetto con il DVD: "La legge sono io!".

«Il linguaggio per immagini di Bozzetto arriva con maggior vigore ai ragazzi, ormai abituati a una comunicazione prevalentemente d'immagine. Poiché l'obiettivo era la presentazione del senso del limite, si è ritenuto di identificare con una linea rossa la demarcazione tra

una possibile razzata e lo sconfinamento nel reato», ha precisato l'Assessore Rondi in occasione della presentazione del DVD. Bozzetto ha accettato la sfida, riuscendo a far viaggiare il messaggio anche con il suo appassionato senso di testimonianza condivisa. Quanti - educatori e genitori - fossero interessati ad ottenere copia del DVD (che è stato distribuito in forma massiccia tramite i canali della Scuola) potranno farne richiesta direttamente alla Provincia di Bergamo-Settore Cultura.



## Giornale dell'Isola

EDITORE  
A.S.I.C.I.B.

Associazione per lo Sviluppo dell'Informazione e della Cultura nell'Isola Bergamasca  
via Donizetti, 89 - 24030 Brembate di Sopra - BG-

DIRETTORE RESPONSABILE

Gabriele Previtali

REDAZIONE

Maria Teresa Birolini

Cristiana Caglioni

Luca Caglioni

Letizia De Ponti

Cristina Fioretti

Massimiliano Manganiello

Magda Mantecca

Marco Paganì

Marisa Ravasio

Enza Rota

Ivan Rota

Renzo Zonca

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE

di Bergamo - N. 15 del 11 Aprile 1996  
Iscrizione R.O.C. Nr. 10530 del 18/09/1997

Progetto Grafico/Impaginazione

RadiciStudio - Bergamo

Concessionario per la pubblicità

Publimgic - Soluzioni di Pubblicità

Tel. 035/215858 - Fax 035/215874

Stampa

Industria Grafica Editoriale Pizzomi - Cremona  
Composizione in tipografia il 29/11/2005

Gli indirizzi utilizzati per la postallizzazione di questo periodico sono a disposizione della nostra Redazione solo ed esclusivamente per questo servizio. Ogni destinatario può richiedere in ogni momento la cancellazione dei propri dati sia direttamente alla Redazione sia al Comune di appartenenza ai sensi dell'art. 13 della legge n. 675/1996

A MEDOLAGO  
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

A seguito delle dimissioni presentate dal Sindaco G. Carlo Ghinani e alla conseguente decadenza del Consiglio Comunale, il Prefetto di Bergamo ha nominato Commissario per l'Ordinaria Amministrazione sino all'indizione delle prossime elezioni (Primavera 2006) il dr. TERRUSI GENNARO. Auguri di Buon Lavoro nell'Isola e a Medolago in particolare dalla Redazione del Giornale dell'Isola.

Nuova Comunità Protetta  
Alle Ghiaie di Bonate Sopra

L'Azienda Ospedaliera di Treviglio ha recentemente inaugurato la nuova Comunità Protetta, struttura del Dipartimento di Salute Mentale dotata di 10 posti letto. La nuova realizzazione dell'Azienda Ospedaliera di Treviglio, che ha iniziato la propria attività da metà novembre 2005 e rappresenta un preciso punto di riferimento nella complessa ed articolata rete di servizi necessari per la cura e la risocializzazione dei pazienti psichiatrici.



## ONORANZE FUNEBRI DELL'ISOLA

VIA XXV APRILE 32 - 24030 BREMBATE SOPRA (BG)

SERVIZIO COMPLETO E CONTINUATO  
TEL. 035 620916

ANGELONI  
HAIR GROUP

Parrucchieri uomo-donna  
SI ESEGUONO TRATAMENTI TRICOLOGICI

MEDOLAGO: Via Italia, 1 - Centro Comm. Europa 2000 - Tel. 035901825  
CARVICO: Via Don Pedrinelli, 110 - Tel. 035792392